

# SaronnoNews

## Henkel di Lomazzo, i lavoratori accettano l'ipotesi di accordo

Tommaso Guidotti · Tuesday, July 13th, 2021

**«I lavoratori hanno accettato, loro malgrado, l'accordo che era sul tavolo.** Questo perché non esisteva un piano B. L'intesa raggiunta ha tenuto conto di tutte le fasce di età dei dipendenti presenti nello stabilimento e ha cercato di offrire loro la miglior soluzione possibile, viste le condizioni. **Non si può dire che se ne esca contenti, ma sicuramente in un contesto di coperta corta si tratta di un'intesa che almeno tiene al caldo po' tutti».**

È il commento di **Marco Felli, operatore Femca Cisl dei Laghi che sta seguendo la vicenda della Henkel** dopo l'approvazione all'unanimità, nella mattinata di lunedì 12 luglio, dell'ipotesi di accordo quadro sottoscritto la scorsa settimana per la risoluzione della vertenza relativa allo stabilimento di Lomazzo.

**«Ora andremo a comunicare all'azienda l'esito delle assemblee** – prosegue Felli –, così che si possano attivare i diversi passaggi di uscita. Fino al 30 settembre tutti i dipendenti dell'azienda continueranno a ricevere stipendio pieno, chi prima di quella data decidesse di uscire volontariamente potrà beneficiare di un incentivo. **Vi sarà contestualmente l'attivazione della CIGS, che durerà 12 mesi + 24 Naspi.** Così facendo i pensionabili vedranno aperta una finestra fino a 36 mesi per il raggiungimento del requisito pensionistico e per cui l'azienda integrerà la differenza per arrivare al 100% dello stipendio. **Per tutti coloro invece che non saranno ancora pensionabili si permetterà di uscire dal mondo del lavoro con degli incentivi.** Da subito è prevista la messa in atto di politiche di *outplacement* per aiutare il personale nella ricerca di un lavoro».

«L'azienda – conclude Felli – ha inoltre la **lista di 22 dipendenti che hanno manifestato disponibilità a ricollocarsi in altri stabilimenti del gruppo, in Italia e in Germania, a Dusseldorf, con condizioni economiche dedicate».**

La Henkel, storico marchio presente sul mercato italiano come Società Italiana Persil (poi acquisita dalla multinazionale tedesca) dal 1933 che produce ammorbidenti e detersivi liquidi per il bucato e la pulizia dei piatti a mano per conto dei maggiori marchi del settore, Dixan, Nelsen, Perlana.

**Coinvolti 150 lavoratori tra azienda e indotto:** si tratta di 81 dipendenti Henkel (solo in 5 hanno trovato un'alternativa), 14 dipendenti Alpla che per Henkel fa i flaconi di plastica, 15 dipendenti della Castelli Livio che fa autotrasporti e depositi, 21 dipendenti della Polo dei Servizi fa carico camion e prodotti finiti, 13 dipendenti Nit che fa manutenzione, 6 dipendenti della Cattaneo Impianti che fa manutenzione elettrica, 3 dipendenti Sodexo che si occupa della mensa e 7

dipendenti Dsi che fa servizio di portierato.

**Il gruppo Henkel nel mondo conta 52mila dipendenti e un fatturato da 20 miliardi di euro** (con un utile nel 2019 di 3,2 miliardi). Mesi di lotta sindacale, appelli delle istituzioni, dalla Regione a diversi parlamentari del territorio, non sono serviti a nulla e allo scoccare del 30 giugno, data annunciata con diversi mesi di anticipo, la casa madre di Dusseldorf ha chiuso la baracca e lasciato a casa operai, addetti e impiegati.

**Lo stabilimento di Lomazzo non è stato più giudicato strategico dalla multinazionale**, che ha spostato la produzione a Ferentino, in provincia di Frosinone, offrendo a 20 lavoratori una ricollocazione.

This entry was posted on Tuesday, July 13th, 2021 at 6:57 pm and is filed under [Comasco](#), [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.